



Programma Concerto di beneficenza a favore della Polio

Giuseppe Torelli

Concerti grossi op. 8 (Bologna 1709)

Giovanni Paolo Colonna

Arie dal "Salomone amante" (Bologna 1679):

"Pensieri vaganti", "Sull'arco d'amore" e "Mi tradisti o ria fortuna".

Giacomo Antonio Perti

Cantata San Tomaso d'Aquino "Vieni pur con i tuoi vezzi"

"Per seguir quel pondo amato" da "Gesù al sepolcro" (Bologna 1703)

Antonio Vivaldi

Nulla in mundo pax sincera

Concetto, concetto musicologico ed edizione: Giovanni Andrea Sechi

Dettagli del concerto

Quando immaginate il canto degli angeli, probabilmente sentite nel vostro orecchio interiore la voce chiara di Nuria Rial. Per questo motivo si adatta così bene alle opere sacre di Giovanni Paolo Colonna. La sua voce si alza morbida e vellutata, si fonde con l'orchestra e flirta con il clavicembalo. La musica ha avuto origine a Bologna nel XVII e XVIII secolo. All'epoca vi operavano alcuni compositori oggi piuttosto sconosciuti, come Giacomo Antonio Perti e il suo allievo Giuseppe Torelli. Si guadagnavano il pane quotidiano con la musica da chiesa, oratori e cantate. Il violino come strumento solista è stato appena affermato da Torelli in questo periodo e apre nuove possibilità. Il Concerto Grosso ricorda Bach, e allo stesso modo l'angelo si strugge per l'orchestra. Vivaldi, alla fine del programma, fa risuonare vecchi pezzi familiari. Ma vale anche la pena di riascoltare brani noti in modo nuovo, perché il messaggio è forte: "Nulla in mundo pax sincera - In questo mondo non c'è pace onesta". La musica, tuttavia, può essere ambasciatrice di pace, tanto più se cantata dagli angeli.

Nuria Rial, soprano



Nuria Rial ha studiato canto e pianoforte nella nativa Catalogna ed è stata membro della classe di Kurt Widmer alla Musikhochschule di Basilea. Nel 2003 ha ricevuto il "Premio della Fondazione Helvetia Patria Jeunesse" da Pro Europa - per i suoi eccezionali risultati come cantante. Si è esibita in tutti i principali festival musicali d'Europa e collabora con direttori d'orchestra come Ivan Fischer, Sir John Eliot Gardiner, Paul Goodwin, Trevor Pinnock, Howard Griffiths, Gustav Leonhardt, René Jacobs, Thomas Hengelbrock, Laurence Cummings, Neville Marriner e Teodor Currentzis, oltre che con rinomati ensemble, tra cui Concerto Köln, The English Concert, Kammerorchester Basel, Collegium 1704, Il Giardino Armonico, Les Musiciens du Louvre, Elbipolis Barockorchester, Le Cetra Basel e L'Arpeggiata, è apparsa in importanti produzioni operistiche in molti dei più prestigiosi teatri d'opera europei:

Eliogabalo (Eritea) di Cavalli al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles con René Jacobs; L'Orfeo (Euridice) di Monteverdi alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino con René Jacobs e al Grand Théâtre di Ginevra con Giovanni Antonini; Die Zauberflöte (Pamina) di Mozart.

Nuria Rial ha studiato intensamente la musica barocca e la prassi esecutiva. Inoltre, si interessa anche ad altri generi. Nel 2012, ad esempio, è stata convincente nel ruolo di Nuria nell'opera contemporanea Ainadamar di Golijov al Teatro Real Madrid, diretta da Peter Sellars. Nel 2015 e nel 2016 ha cantato nuovamente Pamina con la Budapest Festival Orchestra diretta da Ivan Fischer. Essendo così entusiasta della musica da camera, Nuria Rial mantiene collaborazioni con ensemble come "il pomo d'oro", "Café Zimmermann" o il "Nash Ensemble". Nei suoi programmi di recital canta il repertorio francese e spagnolo, ma anche canzoni tedesche.

Nuria Rial può vantare un'ampia discografia, che ha registrato per etichette come Harmonia Mundi France (la pluripremiata registrazione de Le Nozze di Figaro diretta da René Jacobs o, più recentemente, Traces to Anna Magdalena Bach).

Dal 2009 ha un contratto di registrazione esclusivo con Sony Classical / BMG Masterworks. Le 9 arie tedesche di Handel con Michael Oman/Compagnia Barocca Austriaca, premiata con il prestigioso Orphée d'Or 2010.

Nel 2009, il CD Haydn - Arie per un'amante con Michi Gaigg/ Orfeo Barockorchester ha vinto un Echo Classical Music Award e ha ricevuto un secondo Echo Award per il suo contributo al CD Teatro d'Amore. Nel 2010 ha seguito l'Echo Klassik per il CD Via Crucis con L'Arpeggiata di Christina Pluhar e nel 2012 è stata premiata per il CD Telemann con l'Orchestra da Camera di Basilea nella categoria "Miglior CD di Arie d'Opera".

Julia Schröder, maestro di concerto



Julia Schröder è nata in una famiglia bavarese di musicisti. Ha iniziato i suoi studi all'età di 15 anni con Adelina Oprean a Basilea. I suoi studi l'hanno portata anche da Raphael Oleg, Gerard Wyss, Walter Levin, Lukas Hagen e Chiara Banchini alla Schola Cantorum Basiliensis. Attraverso lo studio intensivo dell'improvvisazione nel tango, nel folklore e nella musica barocca, ha sviluppato il proprio stile. Ha avuto una lunga e intensa collaborazione con l'Orchestra da Camera di Basilea, di cui è stata il primo direttore di concerto dal 2005. Ha guidato l'ensemble in molte tournée con grande successo nelle sale di tutta Europa. È apparsa sul palco come solista al fianco di Sol Gabetta, Cecilia Bartoli, Patricia Kopatschinskaia, Renaud Capuçon e Sandrine Piau.

Con i cantanti Nuria Rial, Valer Sabadus e Andreas Scholl ha una lunga e stretta collaborazione, che si può trovare nella discografia di Julia Schröder con Sony BMG. Le sue registrazioni delle sonate per violino di Handel, dei concerti per violino della Scuola di Bologna del 1700 e di Misterio, un progetto di CD con la Lauttencompagny Berlin, hanno ricevuto ottime recensioni in tutte le riviste specializzate. Grazie alla sua versatilità e al suo modo di suonare stimolante ed emozionante, è stata invitata a collaborare con molti ensemble di alto livello: Il Giardino Armonico, Freiburger Barock Orchester, Lauttencompagny Berlin, Beethoven Orchester Bonn, Barcelona Sinfony Orchestra, Sinfonieorchester Frankfurt a. M., ecc. Dal 2010 Julia Schröder è docente di violino a Freiburg i. Br. Vive con la sua famiglia di 5 figli vicino a Basilea in Svizzera.

Orchestra da camera di Basilea



L'Orchestra da Camera di Basilea, una delle principali orchestre da camera della vita musicale internazionale, si esibisce regolarmente nei più importanti festival e nelle più importanti sale da concerto del mondo, come la Elbphilharmonie di Amburgo, il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi o il Theater an der Wien. Una serie di concerti propri lega l'ensemble alla sua casa di Basilea, dove tiene concerti nel riaperto Stadtcasino e ha sede nel nuovo Centro musicale e culturale Don Bosco Basel.

Una discografia di oltre 30 registrazioni pluripremiate su etichette rinomate come Sony, Deutsche Harmonia Mundi e Warner Classics testimonia l'eccellente qualità di questo versatile ensemble.

Nel 2008 hanno ricevuto l'ECHO Klassik nella categoria "Miglior Ensemble" per le loro interpretazioni storicamente informate e nel 2019 sono diventati la prima orchestra a ricevere un premio musicale svizzero.

L'Orchestra da Camera di Basilea collabora con artisti come Sol Gabetta, Nuria Rial, Christoph Prégardien e René Jacobs. Sotto la direzione artistica dei suoi concertisti e la bacchetta di direttori selezionati, l'orchestra presenta il suo ampio repertorio di musica barocca nella prassi esecutiva storica, musica classica in interpretazioni storicamente informate e musica contemporanea in circa 80 esibizioni all'anno.

Una collaborazione particolarmente fruttuosa lega l'ensemble al direttore ospite principale Giovanni Antonini. Sotto la direzione di Antonini, l'orchestra eseguirà tutte le 107 sinfonie di Joseph Haydn e le registrerà su CD, alternandosi con l'ensemble Il Giardino Armonico fino al 2032. Dal 2022 è prevista l'esecuzione e la registrazione di tutte le sinfonie di Felix Mendelssohn-Bartholdy sotto la direzione di Philippe Herreweghe. Un elemento centrale del lavoro è anche il lungimirante lavoro di mediazione in progetti partecipativi su larga scala nello scambio creativo con bambini e giovani.

La Fondazione Clariant è il presenting sponsor dell'Orchestra da Camera di Basilea dal 2019.